

Indice

	<i>pag.</i>
Gli Autori	XIX
Prefazione	XXI
Avvertenza bibliografica	XXIII

La tutela dei diritti dell'uomo davanti alla Corte di Strasburgo

Giulio Ubertis

1. Una distinzione fondamentale: a) Unione europea (e Corte di giustizia dell'Unione europea)	1
2. b) Consiglio d'Europa (Convenzione europea e Corte europea dei diritti dell'uomo)	3
3. Condizioni di ricevibilità generali dei ricorsi davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo	6
4. Condizioni di ricevibilità specifiche dei ricorsi individuali delle "vittime" davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo	7
5. Composizione della Corte di Strasburgo e competenza dei suoi organi giurisdizionali	9
6. Sintesi del procedimento concernente un ricorso alla Corte di Strasburgo	12
7. Deroghe all'equo processo da correggere	13

L'impatto della Cedu e dei suoi protocolli sul sistema penale italiano

Francesco Viganò

1. Premessa	15
2. Il rango della Cedu e dei suoi protocolli nel sistema delle fonti italiane	15

	<i>pag.</i>
3. La forza vincolante delle sentenze della Corte di Strasburgo per l'ordinamento italiano	19
4. Il ruolo rispettivo dei giudici comuni e della Corte costituzionale nell'adeguamento dell'ordinamento italiano agli obblighi convenzionali	27
5. I rapporti tra la Cedu (e i relativi protocolli) e la Carta dei diritti fondamentali dell'UE	33

ART. 1

Obbligo di rispettare i diritti dell'uomo

Enrico Maria Mancuso

1. Ambito di applicazione	41
2. La giurisdizione degli Stati	42
3. L'attività delle organizzazioni internazionali	44
4. Le operazioni in acque internazionali	44

ART. 2

Diritto alla vita

Stefano Zirulia

1. Introduzione	46
2. I confini tra gli art. 2 e 3 Cedu: i cosiddetti <i>non-fatal cases</i>	47
3. Il divieto di pena di morte	48
4. I divieti di estradizione ed espulsione in presenza di pericolo di morte	49
5. L'esercizio legittimo della forza letale: in generale	50
6. <i>Segue</i> : a) per garantire la difesa di ogni persona contro la violenza illegale	56
7. <i>Segue</i> : b) per eseguire un arresto regolare o per impedire l'evasione di una persona regolarmente detenuta	57
8. <i>Segue</i> : c) per reprimere, in modo conforme alla legge, una sommossa o un'insurrezione	58
9. <i>Segue</i> : la prova della morte, del nesso causale e la ripartizione del relativo onere	59
10. Gli obblighi positivi di ordine sostanziale: in generale	61
11. <i>Segue</i> : obblighi tutela penale	61
12. <i>Segue</i> : organizzazione e conduzione delle operazioni di polizia (rinvio)	65
13. <i>Segue</i> : obblighi di proteggere persone preventivamente individuabili quali potenziali <i>target</i> di aggressioni	65
14. <i>Segue</i> : obblighi di tutela di persone affidate alla custodia o alle cure dello Stato	67

	<i>pag.</i>
15. <i>Segue</i> : obblighi di proteggere l'intera collettività da persone pericolose	69
16. <i>Segue</i> : morti accidentali nell'ambito del cosiddetto "rischio consentito" o causate da calamità naturali	70
17. <i>Segue</i> : attività sanitaria	71
18. Questioni di bioetica: le decisioni di fine vita	72
19. <i>Segue</i> : l'inizio della vita e l'aborto	75

ART. 3

Proibizione della tortura

Fabio Cassibba – Angela Colella

1. L'ambito di applicazione dell'art. 3 Cedu	77
2. Il criterio della soglia minima di gravità	79
3. Le tre categorie di condotte proibite dall'art. 3 Cedu	81
4. Lo standard probatorio richiesto dalla Corte e l'inversione dell'onere della prova nel caso in cui il ricorrente sia <i>in vinculis</i>	82
5. Gli obblighi negativi: casistica	84
6. Gli obblighi positivi di ordine sostanziale: gli obblighi di protezione a fronte del pericolo individuato per l'integrità fisica di persone determinate	86
7. <i>Segue</i> : gli obblighi di repressione penale della tortura e dei trattamenti inumani o degradanti	92
8. <i>Segue</i> : obblighi procedurali: rinvio	95
9. Il divieto delle pene inumane e degradanti discendente dall'art. 3 Cedu: considerazioni generali	95
10. <i>Segue</i> : le condizioni della detenzione	96
11. <i>Segue</i> : il sovraffollamento carcerario	97
12. <i>Segue</i> : l'inadeguatezza delle condizioni igieniche	101
13. <i>Segue</i> : l'omissione di cure mediche adeguate e tempestive	103
14. <i>Segue</i> : l'incompatibilità della detenzione con le condizioni di salute del ricorrente	105
15. <i>Segue</i> : i regimi carcerari speciali	107
16. <i>Segue</i> : l'ergastolo	108
17. <i>Segue</i> : l'isolamento	111
18. <i>Segue</i> : gli interventi medici sul detenuto	112
19. Le violazioni indirette dell'art. 3 Cedu	114
20. <i>Segue</i> : l'espulsione	114
21. <i>Segue</i> : l'estradizione e il M.A.E.	117
22. <i>Segue</i> : le <i>extraordinary renditions</i>	119
23. Gli obblighi procedurali derivanti dagli art. 2 e 3 Cedu come espressione del principio di obbligatorietà dell'azione penale: profili generali	119

	<i>pag.</i>
24. <i>Segue</i> : le condizioni di effettività delle indagini	124
25. <i>Segue</i> : l'effettività di un giudizio volto all'adeguata punizione dei responsabili	126

ART. 4

Proibizione della schiavitù e del lavoro forzato

Marco Montanari

1. La norma e la sua attuale portata applicativa	128
2. Libertà dalla schiavitù e servitù	129
3. Libertà dal lavoro forzato od obbligatorio	130
4. Gli obblighi positivi	132
5. L'ordinamento italiano e l'art. 4 Cedu	134

ART. 5

Diritto alla libertà e alla sicurezza

Francesco Zacchè

1. Premesse terminologiche	136
2. Privazione della libertà personale e riserva di legge	139
3. Le singole ipotesi di privazione della libertà personale: la detenzione conseguente alla condanna	143
4. La privazione della libertà in funzione esecutiva	145
5. La custodia cautelare	145
6. La detenzione dei minorenni	148
7. La privazione della libertà delle persone contagiose, degli alienati, degli alcolizzati, dei tossicomani e dei vagabondi	149
8. La detenzione nel corso del procedimento d'estradizione	151
9. Il diritto all'informazione tempestiva sui motivi della privazione della libertà personale	152
10. Il diritto a essere tradotti dinnanzi all'autorità giudiziaria	154
11. La durata ragionevole della custodia cautelare e degli arresti domiciliari	156
12. Il controllo di legalità dell'arresto o della detenzione	159
13. Il diritto alla riparazione per l'illegittima privazione della libertà personale	163

ART. 6**Diritto a un equo processo***Silvia Buzzelli – Roberta Casiraghi – Fabio Cassibba**Paola Concolino – Luca Pressacco*

1. Giusto processo, modelli processuali e legalità processuale	166
2. Equità processuale	167
3. Diritto alla giurisdizione	168
4. Nozioni di “accusa” e di “materia penale”	169
5. L’individuazione dei “criteri Engel”	171
6. L’applicabilità dell’art. 6 comma 1 Cedu “nel suo aspetto penale”	172
7. Precostituzione del giudice	175
8. Imparzialità del giudice	177
9. Indipendenza del giudice	183
10. Nozione di durata ragionevole del processo	184
11. Relatività della durata ragionevole e tipologie procedurali	185
12. Il periodo rilevante ai fini della ragionevole durata: termini iniziale e finale	186
13. Criteri: il comportamento tenuto dalle autorità statali	187
14. <i>Segue</i> : la condotta del ricorrente	188
15. Rimedi effettivi. La legge Pinto	189
16. Pubblicità del processo e della sentenza	191
17. Motivazione dei provvedimenti giurisdizionali	199
18. Presunzione d’innocenza ed equo processo: la portata dell’art. 6 comma 2 Cedu	203
19. Presunzione d’innocenza e garanzie di contesto	208
20. La presunzione d’innocenza come regola di giudizio	214
21. La presunzione d’innocenza come regola di trattamento	217
22. Il principio del contraddittorio e la parità delle armi	219
23. Osservazioni introduttive sul diritto di difesa	220
24. Il diritto alla conoscenza dell’accusa: profili generali	221
25. L’aggiornamento dell’accusa nel corso del processo	224
26. Il diritto dell’accusato di disporre dei tempi e delle facilitazioni necessarie a preparare la propria difesa	234
27. Il <i>nemo tenetur se detegere</i> : portata e limiti	237
28. Il diritto a non collaborare all’acquisizione di prove dichiarative o reali	239
29. <i>Nemo tenetur se detegere</i> e dichiarazioni rese dall’imputato in procedimenti amministrativi	240
30. Il diritto di partecipare al processo	244
31. I caratteri della rinuncia alla presenza dibattimentale	247
32. La ripetizione del processo	249
33. La difesa tecnica	256
34. Difensore di fiducia o d’ufficio e gratuito patrocinio	257

	<i>pag.</i>
35. L'effettività della difesa tecnica	259
36. Adeguatezza del tempo e delle facilitazioni per un'efficace difesa tecnica	261
37. Il diritto alla prova	262
38. Nozione di testimonianza	264
39. Il diritto al confronto con il testimone a carico nell'originaria giurisprudenza della Corte europea	265
40. Diritto al confronto e tutela della fonte di prova	267
41. Deroga al diritto al confronto con il testimone a carico (il caso Al-Khawaja e Tahery): un parziale <i>overruling</i> della C.edu	270
42. La "nuova" giurisprudenza europea in materia di testimoni assenti	273
43. Nuovo giudice e principio di immediatezza	282
44. Testimonianze anonime e operazioni <i>undercover</i>	290
45. L'accusato che «non comprende o non parla la lingua usata in udienza»	295
46. Sfera di operatività del diritto all'interprete	297

ART. 7

Nulla poena sine lege

Francesco Mazzacava

1. Rilievi introduttivi	299
2. La legalità come "prevedibilità" del diritto	300
3. <i>Segue</i> : e come prevedibilità della pena	305
4. La formula di Radbruch ed il riferimento al diritto internazionale	307
5. I "nuovi" contenuti dell'art. 7: il principio di retroattività della <i>lex mitior</i>	309
6. <i>Segue</i> : i divieti di responsabilità oggettiva ed indiretta e la necessità di accertamento della colpevolezza in una condanna	312
7. Il concetto autonomo di "materia penale"	314

ART. 8

Diritto al rispetto della vita privata e familiare

Parte I

Profili generali sugli art. 8-11

Alessandra Galluccio

1. Gli art. 8-11 Cedu: una tutela non assoluta dei diritti di libertà dalle ingerenze statali	320
2. L'esistenza di obblighi positivi	321

pag.

- | | | |
|----|---|-----|
| 3. | Il test per l'accertamento di una violazione dell'obbligo negativo. In generale | 322 |
| 4. | <i>Segue</i> : quando l'interferenza è prevista dalla legge? | 322 |
| 5. | <i>Segue</i> : quando l'interferenza persegue uno scopo legittimo? | 323 |
| 6. | <i>Segue</i> : quando l'interferenza è necessaria in una società democratica? | 324 |
| 7. | Il test per l'accertamento di una violazione dell'obbligo positivo | 326 |

Parte II

Profili specifici sull'art. 8

Michele Bonetti – Alessandra Galluccio

- | | | |
|-----|--|-----|
| 8. | La portata del diritto | 327 |
| 9. | Gli ambiti della tutela | 329 |
| 10. | I criteri di limitazione e le loro caratteristiche | 330 |
| 11. | I diritti del detenuto | 332 |
| 12. | La protezione della sfera sessuale e i maltrattamenti in famiglia | 336 |
| 13. | Il trattamento medico e le decisioni di fine vita | 338 |
| 14. | L'interruzione volontaria di gravidanza e la procreazione medicalmente assistita | 343 |
| 15. | Ambiente, reputazione, accattonaggio, pietà per i defunti | 344 |
| 16. | L'intercettazione delle comunicazioni | 346 |
| 17. | La ricerca probatoria e l'apprensione coattiva di cose | 350 |
| 18. | La tutela dei dati | 352 |
| 19. | L'espulsione dello straniero | 354 |

ART. 9

Libertà di pensiero, di coscienza e di religione

Fabio Cassibba – Andrea Giudici

- | | | |
|----|-------------------------|-----|
| 1. | Introduzione | 357 |
| 2. | La libertà di pensiero | 359 |
| 3. | La libertà di coscienza | 360 |
| 4. | La libertà di religione | 361 |
| 5. | Profili processuali | 367 |

ART. 10**Libertà di espressione***Fabio Cassibba – Maria Chiara Ubiali*

1.	La libertà di espressione: ambito e limiti	369
2.	Casistica: condanne per diffamazione da parte dei tribunali nazionali	371
3.	<i>Segue</i> : le condanne per discorsi d'odio (c.d. <i>hate speeches</i>)	381
4.	<i>Segue</i> : le condanne per apologia e propaganda di reato	385
5.	<i>Segue</i> : le condanne per fatti di vilipendio delle istituzioni	386
6.	<i>Segue</i> : condanne per pubblicazione di informazioni segrete	387
7.	Libertà di espressione e processo penale	389
8.	<i>Segue</i> : libertà di espressione e c.d. diritto all'oblio	391

ART. 11**Libertà di riunione e di associazione***Marco Mariotti*

1.	Il diritto di riunione: contenuto ed ambito di applicazione	393
2.	<i>Segue</i> : restrizioni	395
3.	<i>Segue</i> : profili processuali	397
4.	<i>Segue</i> : obblighi positivi	397
5.	Il diritto di associazione: contenuto ed ambito di applicazione	398
6.	<i>Segue</i> : restrizioni	398
7.	<i>Segue</i> : obblighi positivi	401

ART. 13**Diritto a un ricorso effettivo***Fabio Cassibba*

1.	La portata dell'art. 13 Cedu: profili generali	402
2.	Il complesso rapporto fra l'art. 13 Cedu e le altre garanzie processuali riconosciute dalla Cedu	404

ART. 15**Deroga in caso di stato d'urgenza***Silvia Buzzelli*

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Lo stato di emergenza come <i>extrema ratio</i> | 407 |
| 2. | Il margine di apprezzamento | 408 |
| 3. | I Paesi che hanno fatto ricorso all'art. 15 Cedu | 410 |

ART. 1 PROT. ADD.**Protezione della proprietà***Stefano Finocchiaro*

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Il contenuto della disposizione: il sequestro e la confisca come forme di interferenza nel diritto di proprietà | 413 |
| 2. | I requisiti per una legittima interferenza nel diritto di proprietà: a) La base legale | 415 |
| 3. | <i>Segue</i> : b) la ragionevole proporzione rispetto all'interesse pubblico perseguito | 419 |
| 4. | <i>Segue</i> : le garanzie procedurali | 422 |
| 5. | <i>Segue</i> : la confisca in capo a terzi estranei al reato | 424 |
| 6. | Le «confische senza condanna»: la confisca urbanistica e la confisca di prevenzione | 425 |

ART. 2 PROT. ADD.**Diritto all'istruzione***Silvia Buzzelli*

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Istruzione e stato detentivo | 439 |
| 2. | Le possibili limitazioni del diritto all'istruzione | 440 |

ART. 3 PROT. ADD.**Diritto a libere elezioni***Elena Mariani*

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Il diritto di voto nella normativa europea | 442 |
| 2. | Le prime decisioni di inammissibilità adottate dalla Commissione europea in tema di elettorato attivo | 444 |

	<i>pag.</i>
3. Le sentenze della Corte europea nei casi di applicazione di misure di prevenzione	445
4. Le prime pronunce della Corte europea concernenti condanne a pena detentiva	446
5. La parziale inversione di tendenza nel caso Scoppola	448
6. Le sentenze più recenti	450
7. Le pronunce della Corte europea in tema di elettorato passivo nei casi di applicazione di misure cautelari	452
8. Incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità con cariche elettive a seguito di condanne penali	453

ART. 2 PROT. N. 4

Libertà di circolazione

Francesco Viganò

1. L'ambito della libertà di circolazione e il suo rapporto con il diritto alla "libertà e alla sicurezza" di cui all'art. 5 Cedu	456
2. Le interferenze consentite: previsione da parte della legge	460
3. <i>Segue</i> : necessità in una società democratica	465

ART. 1 PROT. N. 7

Garanzie procedurali in caso di espulsione di stranieri

Paola Concolino

1. L'ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione	467
2. Garanzie procedurali e relative deroghe per l'espulsione dello straniero	469

ART. 2 PROT. N. 7

Diritto a un doppio grado di giudizio in materia penale

Paola Concolino

1. Diritto al doppio grado di giudizio ed autorità competente	473
2. Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione	474
3. Impugnazioni	475
4. Deroghe al diritto di riesame	477

ART. 3 PROT. N. 7**Diritto di risarcimento in caso di errore giudiziario***Roberta Casiraghi*

1. I presupposti per il risarcimento 479

ART. 4 PROT. N. 7**Diritto a non essere giudicato
o punito due volte***Enrico Maria Mancuso – Francesco Viganò*

1. Il divieto di *bis in idem* 482
2. Ambito di applicazione e rapporti con il diritto dell'Unione europea 484
3. Scopo della protezione e deroghe 485
4. Gli elementi costitutivi: il *bis* 487
5. La nozione di *idem* 488
6. La "sentenza definitiva" 490
7. *Ne bis in idem* e "doppio binario" sanzionatorio 491

